

IVG

Privatizzazione ospedali, Cgil contro la Regione: “Nel modello lombardo frequenti casi di malasanità”

di **Redazione**

01 Febbraio 2018 - 19:22



Liguria. “Come da copione la giunta regionale porta avanti il suo progetto di privatizzazione della sanità ligure e la nostra provincia, con gli ospedali di Cairo Montenotte ed Albenga, farà da ‘apripista’. Il rispetto del copione prevede anche il fatto che le notizie vengano apprese dagli organi di informazione prima che i soggetti che rappresentano il territorio ed i lavoratori abbiano avuto la possibilità di conoscere e discutere nel merito i contenuti dei provvedimenti che si intende adottare e di poterne valutare le ricadute”.

La critica arriva da Giulia Stella, segretaria generale di Cgil Savona, e Giancarlo Bellini, segretario generale della Funzione Pubblica di Cgil Savona. “Non ci stupisce tale modo di procedere - commentano - e rimaniamo fortemente preoccupati per la qualità dei servizi resi ai cittadini, le condizioni di lavoro degli operatori sanitari e, più complessivamente, per la tenuta del sistema che avrebbe necessità di essere riformato con scelte in tutt’altra direzione”.

“La scelta ideologica di favorire l’ingresso dei privati, ben lungi dall’essere a ‘costo zero’ per i cittadini e ‘rispettosa’ dei lavoratori come qualcuno vorrebbe far intendere - accusano Stella e Bellini - non ci rassicura affatto nè sul piano dell’appropriatezza e della qualità del servizio sanitario, come ormai ampiamente sperimentato da innumerevoli

esperienze, né sul piano dell'interesse generale come evidenziato nei frequenti fatti di cronaca e di malasanità di quel Sistema Sanitario Lombardo che qui si intende assumere a modello”.

“Nel frattempo, mentre i veri nodi della Sanità Ligure rimangono irrisolti, continuano a peggiorare le condizioni di lavoro degli operatori sanitari e dei servizi garantiti ai cittadini” concludono i due sindacalisti.